

Cronaca 1924-1925

Diari inediti

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-5007

Autore della scheda: **Francesca Borruso**

Scheda ID: 1118

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53165/1118

Pubblicato il: 27/01/2022

Autore: Bettina Stafoggia

Data di produzione: 1924 ; 1925

Ordine e grado: Scuola primaria

Classe: **1°; 3°**

Anno scolastico: 1924-1925

Luogo di conservazione:

MuSEd – Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre

Piazza della Repubblica, 10

00185 Roma RM

Italia

Collocazione: ADLR 081-004817.ZZRL

Numero di pagine: 14

Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri di nome: **Pinocchio (personaggio letterario)**

Identifieri cronologici: **1920s**

Tags: **aula scolastica, dettato, disciplina, educazione morale, igiene, maestra, rapporto scuola-territorio, pluriclasse, scuola primaria, scuola rurale**

Il diario, composto da 14 pagine autografe, descrive l'attività didattica della maestra nell'ambito di una pluriclasse rurale. Fra i temi emergenti: quello della scarsa igiene dei bambini e della necessità di sollecitare le famiglie in tal senso; il tema della disciplina, imposta dalla maestra con severi castighi in alcuni casi. Nel corso dell'anno sono frequenti le lezioni di carattere morale e di educazione religiosa, che vengono ribadite dalla maestra come necessarie soprattutto in relazione ad una scarsa educazione civica degli studenti. Sul piano didattico la maestra menziona le seguenti pratiche: a) sperimenta alcune forme di libera conversazione in classe con i bimbi, sollecitando la narrazione delle loro esperienze familiari; b) ribadisce la necessità di realizzare, quasi quotidianamente, il dettato nella classe prima; c) ritiene di rilevante utilità per gli studenti evadere dall'aula scolastica, spesso fredda e inospitale, per conoscere il territorio circostante. Le passeggiate scolastiche, così, vengono menzionate come eventi di rilevante intensità emotiva per gli studenti tutti. È interessante la narrazione relativa alla festa di fine anno, che coinvolge l'intera popolazione e le stesse autorità locali. Un evento molto significativo per la comunità rurale, da mettere anche in connessione con la necessità socio-culturale di assegnare una sempre più forte considerazione sociale all'istituzione scolastica.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/diari-inediti/cronaca-1924-1925>